



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno _____

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L' _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

vedi rubrica
La conferma dell'impegno di spesa
del Reg. Comunale
10/03/14

AREA VI SOCIO-CULTURALE
DETERMINAZIONE
N. 58 del 03 FEB. 2014

Oggetto : Impegno di spesa per liquidazioni utenze gas, energia elettrica relative
Scuole dell'Infanzia.

In data 03 FEB. 2014 Residenza Municipale con l'assistenza del responsabile del Procedimento e
istruttore del presente provvedimento sig.ra A. Rubino.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Dott. Francesco Perrone

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2013, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013- 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16/01/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2014 è stato differito al 28/02/2014 giusta legge del Ministro dell'Interno del 27/12/2013 n. 147 e che, quindi, in base all'art. 163, comma 3 TUEL del D-Lgs n.267/2000, gli enti locali, possono effettuare per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Considerato che occorre procedere all'assunzione di formale impegno di spesa ai fini dei pagamenti delle fatture relative alle utenze per le forniture di energia elettrica , gas metano, telefono ed acqua per gli edifici scolastici adibiti a scuole dell'infanzia , giusto contratti di somministrazione precedentemente formalizzati;

Visto che sulla base dei consumi degli anni precedenti, per l'anno in corso gli impegni vengono quantificati nei seguenti importi:

- Euro 25.000,00 per gas metano
- Euro 15.000,00 per energia elettrica
- Euro 2.000,00 per spese acqua
- Euro 3.000,00 per spese telefoniche

Ritenuto di dover procedere all'assunzione degli stessi tenendo conto che trattasi di spesa non frazionabile;

Visto il T.U. Enti Locali D.Lgs 267/2000;

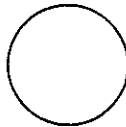
Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

- 1) di impegnare, per i motivi espressi in narrativa, le somme a fianco di ciascun intervento riportato di :
 - euro 25.000,00 al Cap. 3 Int.1040103 " Spese per gas metano scuole materne "
 - euro 15.000,00 al Cap.4 Int. 1040303"Spese per energia elettrica scuole materne"
 - euro 3.000,00 al Cap. 2 Int. 1040103 "Spese telefoniche scuole materne "
 - euro 2.000,00 al Cap. 1 Int. 1040103 "Spese per acquisizione servizi scuole materne" del Bilancio 2014 in fase di elaborazione;
- 2) di provvedere alla liquidazione delle successive fatture per le utenze di cui sopra, facendo riferimento al presente atto senza ulteriore provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Perrone



L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO

Angela Rubino

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 11 FEB. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MICHELE GILARDI

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li 11 FEB. 2014

Il Capo Area/resp. proc.